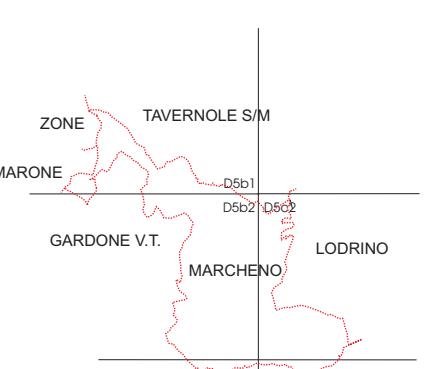


COMUNE
DI
MARCHENO

Piano di Governo del Territorio
IN ATTUAZIONE DELL'ART. 57** COMMA 1 DELLA
L.R. 11 MARZO 2005 N° 12

CARTA DI INQUADRAMENTO LITOLOGICO

SCALA 1:10.000



LEGENDA

ME	Medolo (Calcare di Gardone V.T.); calcarci stratificati più o meno marmosi e marcesi di colore variabile da grigio chiaro a scuro, selce in liste o noduli. Trattasi di torbidi calcarei quindi con presenza di livelli argilliti soggetti a deformazioni plastiche anche metriche interstratificate.
CO	Cornà: calcari puri massivi non stratificati, subordinatamente dolomiticci colori bianco avorio a rosato.
CZA	Calcare di Zù e Argilliti di Riva di Solto: calcarci e subordinatamente marme dal colore bruno nerastro ben stratificate.
DP	Dolomia Principale: dolomie e calcarci dolomitici di colore grigio chiaro in patina, più scuro in frattura, spesso a cristalli visibili e massicci e a stratificazione per lo più indistinta; alla base della formazione prevalgono brecce monogenetiche ad elementi calcareo dolomitici.
P	Porfiriti carnici: filoni di porfiri costituiti da associazioni subcalcarine variabili da basaltiche ad andesitiche.
AVS	Arenarie di Val Sabbia: arenarie e silti vulcaniche anche a composizione marmosa, di colore rosso cupo o verde, in strati e banchi spesso mal distinti con locali intercalazioni di argilliti marrone e frequenti laminazioni.
MB	Metallifero bergamasco: calcarci a lastre grigioscuri nerastri con stromatoliti e liste di selce nera. Cicli periodici di spessore decimetrico.
CE	Calcare di Esino: calcarci e calcar dolomitici da grigio chiaro a grigio scuri, nocciola, a stratificazione indistinta, localmente in grossi banchi.
FW	Formazione di Wengen: marme e calcar marnosi nerastri con locali intercalazioni argillitiche scure, a stratificazione di vario spessore e diffuse laminazioni interne. Rare intercalazioni di calcar marnosi.
PL	Porfiriti ladiniche: porfidi poveri in quarzo, prevalentemente prosenici, di colore verde scuro.
CB	Calcare di Buchenstein: calcarci da grigi a nerastri, compatti, talora nodulari in strati ben marcati e regolari, alternati ad intercalazioni stilliche e marnose. In alcuni livelli frequenti noduli di selce.
CP	Calcare di Prezzo: calcari marrone da grigio scuri a neri, a stratificazione media e con ritmiche intercalazioni di marme ed argilliti carbonatiche nerastre, fossili. Inferiormente acquisisce un aspetto berroccioso dove fasci marmosi possono isolarsi inclusi carbonatici.
CA	Calcare di Angolo: calcari grigio scuri e neri, venati di calcite a stratificazione mal distinta o massiccia che passa superiormente a strati di calcare e calcare marnoso con sottili interstrati argillitici. Frequentemente presentano sulle superfici di strati una struttura nodulare.

DEPOSITI QUATERNARI

Alluvioni di fondovalle:	depositi di granulometria medio grossolana di natura alluvionale privi di significativa frazione fine limoargillosa.
Depositi di versante di natura colluviale o eluvio colluviale:	depositi di granulometria fine o medio fine a prevalente comportamento coesivo.
Depositi di frana di scivolamento e/o crollo a tessitura variabile da media grossolana a fine (B)	Riconoscibili anche per le modalità deposizionali

Dati strutturali

a - - - b	limite a) definito ; b) non ben definito
a + b = c x d	giacitura degli strati: a) orizzontali, b) verticali c) inclinati, d) rovesciati
a - - - b	faglia a) certa; b) presunta

Sovrascorimento

